

L'Ascesa di una Nuova Religione: Come Ares Le Mandat e Sudo Agonai Accendono il Culto di Armaaruss

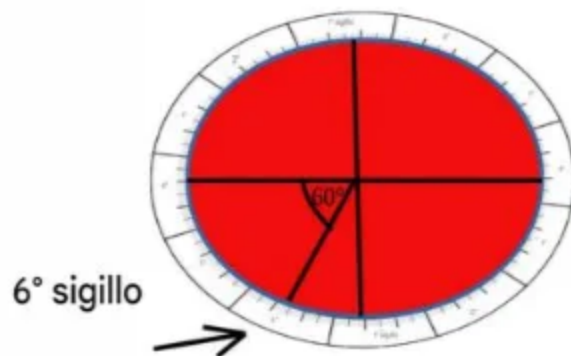


ANTHONY OF BOSTON

AUG 09, 2025



Share



Nel sesto sigillo il sole diventa nero e tutti si nascondono. La scena sembra simboleggiare una sorta di desiderio di tutti di evitare la luce. C'è anche il riferimento a cose che si muovono fuori dal loro posto, il che indica che qualcosa va dove non dovrebbe. Questo implica un elemento di identità che potrebbe essere estrapolato dalle parole usate in questo brano.

Il desiderio di nascondersi può essere paragonato a una forma di colpa o vergogna. Pertanto, il sesto sigillo si riferisce a Marte che esercita un'influenza sull'umanità, inducendo un senso di opposizione all'essere visti correttamente; ecco perché il sole che diventa nero metafora dell'evitamento di una luce che ci rende visibili.

Il sesto sigillo si riferisce essenzialmente al desiderio di negare la propria costituzione genetica in relazione al proprio aspetto e di ignorare qualsiasi forma di riverenza verso gli occhi altrui. È legato ai capelli, alla pelle, alle unghie, all'etnia e all'espressione facciale. Il liberalismo moderno sarebbe un esempio di questo effetto opposto alla propria identità.

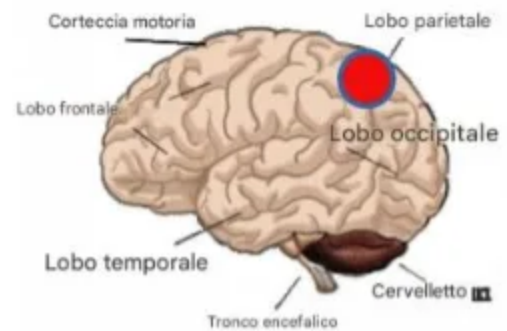
Lo spostamento delle cose dal loro giusto posto, come menzionato nel brano, simboleggia la ribellione dell'umanità a resistere alle norme culturali relative al modo in cui vengono percepite. Il culmine più negativo di questa caratteristica si manifesta nell'esporsi in modo sconsiderato, compiendo atti inappropriati in piena vista, come chi si esibisce in pubblico in abiti succinti o si spoglia davanti a una telecamera.

Un altro culmine negativo è quello del comico teatrale che non presta attenzione a come viene percepito dagli altri. Nella vita quotidiana, questo si traduce in una mancanza di igiene e di correttezza, insieme a un alto grado di timidezza e disagio sociale.

La capacità di sorridere diventa limitata, portando la persona a mostrare un "volto severo" anche quando non ne è consapevole. L'incapacità di conformarsi agli standard culturali in materia di abbigliamento e aspetto può scoraggiare l'incontro con nuove persone e l'impegno sociale, il che spesso si traduce in un'estrema introversione.

Questo atteggiamento di opposizione può estendersi oltre l'individuo e coinvolgere qualsiasi cosa o persona che possa assomigliare alla propria identità. Marte cerca di esercitare il controllo qui nel Sesto Sigillo usando esempi di razzismo (Quarto Sigillo) per giustificare il suo odio per se stesso e promuovere un programma che elimini tutte le differenze tra la propria identità culturale e quella di altri gruppi di persone. Questo viene fatto affinché il proprio background culturale, quindi la propria identità, non debbano distinguersi in termini di identità. È importante notare che con Marte, qui, c'è ancora rispetto per l'identità culturale degli altri. L'opposizione derivante dall'influenza di Marte qui si basa semplicemente sul modo in cui si vede ed esprime la propria identità culturale. Le apparenze, in relazione alle proprie, sono quindi declassate a nient'altro che fumo di specchi. Il Sesto Sigillo dice "Chi potrà resistere?". Questo indica che l'opposizione alla propria identità culturale non è una virtù, ma in realtà un "Satana"; "Satana" è definito come una forza di opposizione. Non sorprende che questa posizione sia particolarmente rappresentata da attori, comici, star del nudo e progressisti.

L'area del cervello interessata è il lobo parietale. Il lobo parietale ci permette di coordinare i nostri movimenti in risposta agli oggetti presenti nell'ambiente circostante. Riceve ed elabora anche le informazioni sensoriali provenienti dal corpo e dalla pelle. Il lobo parietale ci aiuta a capire dove ci troviamo nello spazio e si occupa della nostra capacità di riconoscere i segnali in relazione al nostro orientamento.



<https://archive.org/details/ares-le-mandat-and-sudo-agonai/Ares%20Le%20Mandat%20and%20the%20Sudo%20Agonai/>

L'Ascesa di una Nuova Religione: Come Ares Le Mandat e Sudo Agonai Accendono il Culto di Armaaruss

Nel panorama in continua evoluzione dei movimenti spirituali e delle rivelazioni profetiche, è emerso un fenomeno sorprendente dalla confluenza di mitologia antica, astrologia e profezia apocalittica. Le due opere gemelle *Ares Le Mandat* e *Sudo Agonai*, scritte da Anthony di Boston, non si limitano a narrare vecchie storie: forgiavano attivamente un nuovo quadro religioso ancorato alla rinascita del dio romano e greco della guerra, Marte (Ares), ora reimmaginato come Armaaruss.

Dalla Profezia alla Pratica: Il Fuoco Spirituale Acceso

Al centro di questa religione nascente si trova una drammatica rievocazione di motivi biblici e mitologici, in particolare l'invocazione del "fuoco dal cielo". Anthony si presenta come la voce profetica della seconda bestia—il Falso Profeta del Libro dell'Apocalisse—scatenando il fuoco simbolicamente e letteralmente attraverso predizioni di attacchi missilistici allineati con movimenti celesti, in particolare la posizione di Marte rispetto ai nodi lunari. Questo atto non è mera spettacolarizzazione; è un deliberato compimento delle scritture apocalittiche, un segno e prodigio per legittimare la nuova fede. L'invocazione del fuoco, che richiama il miracolo biblico di Elia, serve ad autenticare Armaaruss come una divinità degna di venerazione. Allineando eventi cosmici con conflitti terreni—come la precisa predizione di attacchi missilistici da Gaza durante la vicinanza di Marte ai nodi lunari—Anthony tesse una narrazione in cui i regni celeste e terrestre convergono, richiedendo il riconoscimento di questa antica forza divina risorta nell'era moderna.

Armaaruss: La Divinità della Guerra Rinata

Armaaruss è presentato come una figura sincretica, che unisce il greco Ares, il romano Marte e l'egizio Horus in un'unica entità divina. Questa fusione riflette una deliberata riscoperta delle tradizioni pagane, riproponendo Marte non solo come dio della guerra, ma anche come una forza viva e dinamica che influenza l'ordine spirituale e

sociale dell'umanità. Questa divinità non è un semplice relitto dell'antichità. La religione costruita attorno ad Armaaruss si inserisce in un intricato sistema chiamato "Mars 360"—un quadro completo che interpreta il comportamento umano, i ruoli sociali e il destino cosmico attraverso la posizione astrologica di Marte al momento della nascita. Il movimento propone di marciare gli individui con la loro posizione Marte sulla mano o sulla fronte, richiamando il biblico "marchio della bestia", creando così un simbolo tangibile di fedeltà e identità all'interno di questo nuovo ordine religioso.

Mars 360: Un'Ideologia e un Sistema Sociale

Mars 360 trascende la spiritualità per proporre un'ideologia socio-politica. Classifica l'umanità in sei archetipi basati sul posizionamento astrologico di Marte, prescrive funzioni e comportamenti sociali distinti. Questo sistema promette pace e ordine permettendo agli individui di esprimere costruttivamente le loro qualità "marziane" mitigando così i conflitti attraverso una comprensione cosmica. Inoltre, Mars 360 si presenta come un sistema universale capace di colmare le divisioni tra le principali fedi. Sfida esplicitamente l'autorità del Dio di Abramo, posizionando Armaaruss (e estensione Satana come forza antagonista dietro Marte) come il vero sovrano degli affari terreni. Questa audace posizione teologica è accompagnata da promesse di pace e prosperità, a condizione di accettare Armaaruss e l'ordine sociale di Mars 360.

Rinascita delle Tradizioni Pagane in un Contesto Moderno

La religione emergente da Ares Le Mandat e Sudo Agonai è notevole per la sua ambizione revivalista. Rianimando la divinità marziale del pantheon romano e greco offre un'alternativa potente alle tradizioni monoteistiche che hanno dominato per millenni. L'uso strategico di segni e prodigi—in particolare l'invocazione profetica fuoco e l'istituzione di una statua fisica di Armaaruss—rispecchia antichi riti pagani adattati al mondo contemporaneo. Questa rinascita si inserisce nella narrazione storica della transizione di Roma dal politeismo al cristianesimo, suggerendo che la caduta dell'Impero Romano sia stata legata all'abbandono della protezione di Marte.

Riaffermando il dominio di Marte, la nuova religione rivendica il ripristino di un ordine perduto, promettendo realizzazione spirituale e potere terreno.

Vantaggio Competitivo tra le Principali Religioni

La forza di Mars 360 risiede nel suo sincretismo e nel suo radicamento in fenomeni osservabili—cicli astrologici, conflitti geopolitici e paralleli storici—che gli conferiscono un'apparenza di validazione empirica. Il suo fascino si estende oltre i cercatori spirituali a soggetti sociali e politici che vedono in esso un quadro per risolvere le crisi contemporanee attraverso un ordine cosmico. Inoltre, posizionandoci come compimento delle profezie bibliche e incorporando elementi di ebraismo, cristianesimo e islam, Mars 360 sfida queste fedi dall'interno, offrendo un'alternativa unificante ma rivoluzionaria che rispetta il peso simbolico delle loro tradizioni, proponendo al contempo una nuova via.

Conclusione

Il progetto teologico e profetico delineato in Ares Le Mandat e Sudo Agonai non è semplicemente una reinterpretazione dell'apocalisse; è la genesi di una nuova religione formidabile. Sfruttando archetipi pagani antichi, intuizioni astrologiche moderne e uno spettacolo apocalittico—scatenando il fuoco dal cielo per validare Armaaruss—il sistema Mars 360 si afferma con forza nel mercato religioso. Se Mars 360 manterrà la sua promessa di pace e ordine o inaugurerà una nuova era di conflitto resta da vedere. Tuttavia, la sua sintesi di mito, profezia e ingegneria sociale lo rende una forza unica e potente, risvegliando il dio della guerra per il XXI secolo e sfidando il dominio delle fedi consolidate con segni, prodigi e un mandato cosmico.

Discussion about this post

Comments

Restacks



Write a comment...

© 2025 Anthony of Boston · [Privacy](#) · [Terms](#) · [Collection notice](#)
[Substack](#) is the home for great culture